

## **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA - P.O.F DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA "BENEDETTO XV" DELLA PARROCCHIA SAN MARTINO DI BERTALIA – VIA BERTALIA 65 – 40131 BOLOGNA**

La scuola dell'infanzia con sede in Bologna via Bertalia 49/2 denominata "Scuola Materna Benedetto XV" è gestita dalla Parrocchia San Martino di Bertalia, giuridicamente rappresentata dal parroco pro-tempore, il quale ne ha anche la rappresentanza legale. E' una scuola paritaria e aderisce alla Federazione Italiana Scuole Materne; non ha fini di lucro ed è convenzionata con il comune di Bologna. L'ente Parrocchia San Martino di Bertalia è proprietario dei locali nei quali la scuola svolge la propria attività. La scuola dell'infanzia "Benedetto XV" ha una storia centenaria: la congregazione delle Suore Mantellate Serve di Maria di Pistoia l'ha gestita sin dal 1878, solo da diversi anni è diventata di gestione parrocchiale. La scuola è situata nella periferia nord di Bologna nel quartiere Navile, per questo essa può usufruire delle risorse messe a disposizione dal comune di Bologna. Accoglie i bambini di età compresa fra i tre e i sei anni senza nessuna discriminazione di sesso, razza, cultura, religione e si propone fini educativi e di sviluppo della personalità infantile in una visione cristiana della vita, in collaborazione con la famiglia.

### **TRATTI PEDAGOGICI E PROGETTAZIONE.**

La proposta educativa si fonda e si sviluppa sulla base del progetto educativo e delle "Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia". La scuola si prefigge di realizzare l'arricchimento e il potenziamento dell'offerta formativa all'insegna di una progettualità funzionale. Costruisce i suoi percorsi mediante modelli organizzativo-didattici flessibili, sempre attenta alle esigenze personali dei bambini e cercando di interagire con le famiglie e il territorio. Ogni bambino che entra a scuola presenta una situazione affettiva e cognitiva unica e complessa, è caratterizzato da uno stile cognitivo personale ed ha ritmi e tempi di apprendimento e socializzazione propri. La scuola quindi, riconoscendo la diversità quale elemento educativo di investimento, diversifica l'offerta educativa attraverso la progettazione, le proposte educative didattiche (anche attraverso l'attuazione di laboratori) e lavora affinché ogni bambino possa realizzare la maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia e lo sviluppo delle competenze. Il bambino costruisce la propria identità attraverso la relazione con l'altro, a scuola nel rapporto con le maestre e l'interazione con i suoi amici. La scuola si prefigge di offrire attività di gruppo e momenti di condivisione proprio per stimolare nei bambini l'autonomia, la tendenza al confronto e alla collaborazione. Ciascun bimbo misurando la propria individualità con il gruppo può esprimere e conoscere le sue abilità. Le insegnanti progettando unità di approfondimento, mediante apposite scelte di metodi o contenuti, aiutano o sostengono i bambini nel trasformare le capacità personali di ognuno in competenze, attraverso il raggiungimento di obiettivi all'interno delle aree di apprendimento: "Il se e l'altro"; "Corpo, movimento, salute"; "Fruizione e produzione messaggi"; "Esplorare conoscere e progettare"; "La religione cattolica". L'affinamento e la padronanza delle abilità permettono al bambino di interagire con la realtà che lo circonda mediante pensiero critico. La scuola proprio perché investita di autonomia organizzativo-didattica ogni anno progetta, propone le attività che investono in modo interattivo tutte le aree d'apprendimento. La progettazione non è vincolata da unitarietà di tempi, di spazi e di metodi: tutto ruota attorno alle esigenze personali e/o collettive dei bambini. Ogni percorso formativo viene strutturato in modo funzionale e flessibile, partendo sempre dal gioco spontaneo, dall'esperienza e dalla curiosità dei bambini. L'osservazione sistematica e la valutazione dei percorsi

formativi permette alle insegnanti di aggiustare e plasmare ogni volta le proposte didattiche. La scuola ha rafforzato i suoi tratti pedagogici ed educativi nel confronto e dialogo con le scuole elementari , in funzione di una continuità educativa e di sviluppo che ha come presupposto la “centralità” del bambino.

### **ORGANIZZAZIONE, ARRICCHIMENTO FORMATIVO**

La scuola dell'infanzia “Benedetto XV” accoglie i bambini da inizio settembre a fine giugno dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle ore 17,30 , l'orario di ingresso è dalle 7,30 alle 9,00 e quello di uscita è dalle 16,00 alle 17,30. La didattica avverrà quindi dalle ore 9,00 alle ore 16,00. Il pranzo viene consumato in sezione dalle 11,45 alle 12,30 ed è preceduto dalle routines igienico-sanitarie. Per i più piccoli c'è il riposo pomeridiano dalle 13,30 alle 15,30 mentre i più grandi riprendono le attività in sezione. Nel susseguirsi dell'anno scolastico superato il periodo d'inserimento dei nuovi iscritti, iniziano durante la settimana le attività di intersezione. Una volta alla settimana proponiamo ai bambini di 4 e 5 anni l'attività d'inglese con lo scopo di far avvicinare i bambini ad una lingua diversa dalla loro attraverso il gioco. Ogni apprendimento verrà veicolato attraverso stimoli di tipo ludico. Un giorno alla settimana inoltre i bambini potranno partecipare al laboratorio di psicomotricità, nel salone della scuola. Le maestre che organizzano i percorsi e propongono sempre nuove modalità di gioco, accompagnano e sostengono le produzioni dei bimbi, osservando l'espressività corporea di ognuno. La psicomotricità è molto importante per lo sviluppo della coordinazione motoria e dà la possibilità al bambino di esternare le sue emozioni attraverso il corpo. Le cadenze temporali dell'anno, quali il tempo dell'Avvento ed il Natale, il Carnevale, la Pasqua , la festa di fine anno scolastico diventano per le insegnanti e i bambini momenti forti di progettazioni ed attività didattica in quanto sono offerti ai bambini come occasione di approfondimento del significato della realtà che li circonda. Inoltre queste scadenze permettono di incontrare le famiglie e comunicare loro attraverso gesti concreti, ciò che i bambini stanno vivendo riconoscendo il rapporto con la famiglia come soggetto prioritario nell'educazione del figlio. Le maestre sono a disposizione durante tutto l'anno scolastico per colloqui individuali con i genitori estremamente importanti per il confronto e il dialogo. Il rapporto di fiducia che si instaura fra la famiglia e le maestre definisce il clima della scuola, che deve essere positivo dal punto di vista affettivo e stimolante dal punto di vista educativo proprio per il benessere del bambino stesso.

### **ORGANI COLLEGIALI**

Il lavoro quindicinale e sistematico del collegio docenti diventa per la coordinatrice, le insegnanti e gli ausiliari l'occasione per riflettere e personalizzare i percorsi educativo-didattici dei bambini. È un'esigenza delle insegnanti quella di incontrarsi periodicamente per approfondire e rivedere le ragioni delle scelte educative ed organizzative, per condividere con il collegio le valutazioni e le osservazioni sui bambini, progettare le varie attività didattiche. È una preoccupazione della scuola curare particolarmente la formazione umana e professionale del personale. La formazione in servizio, essendo un diritto - dovere per le insegnanti, viene affiancata e sostenuta dalla partecipazione a corsi di aggiornamento promossi dalla F.I.S.M. La scuola dell'infanzia “Benedetto XV” si avvale dei seguenti organi collegiali: 1) Consiglio della scuola (composto dalle insegnanti - un rappresentante per sezione dei genitori, eletto annualmente dai genitori della sezione – un rappresentante dell'ente gestore della scuola); 2) Collegio dei docenti (composto dalle insegnanti della scuola ed è presieduto dalla coordinatrice); 3) Assemblea della Scuola (composta da tutti i genitori degli iscritti e frequentanti la Scuola – personale docente

e non docente). La parrocchia svolge il servizio di segreteria amministrativa della Scuola. Il personale docente della scuola viene assunto se in possesso dei titoli culturali e di qualificazione professionali richiesti dalle leggi vigenti. Gli orari del personale sono in accordo al contratto di lavoro stipulato con la Federazione Italiana Scuole Materne e le esigenze della Scuola.

## **LE MAESTRE**

Attualmente la scuola dell'infanzia "Benedetto XV" accoglie 72 bambini la cui età è compresa dai 3 ai 6 anni; i bambini sono suddivisi in 3 sezioni. Le maestre che seguono i bambini sono 5 e si avvalgono del prezioso aiuto delle suore volontarie e di un'ausiliaria. Il bambino ha bisogno di trovare punti di riferimento rassicuranti e stabili, che possano accompagnarlo e sostenerlo in questo primo e importante distacco dai genitori. I genitori tuttavia per affidare il bambino serenamente devono poter aver completa fiducia delle insegnanti. Per realizzare una collaborazione educativa tra la scuola e la famiglia occorre un continuo e reciproco scambio di informazione, che diventa spesso occasione di arricchimento per entrambi i contesti educativi.

## **STRUTTURA DEGLI SPAZI E GIORNATA TIPO**

La Scuola è così strutturata:

- ingresso con bacheca per eventuali comunicazioni e stanza spogliatoio per i bambini;
- 3 classi strutturate con centri d'interesse (angolo cucina, angolo lettura, angolo del morbido, zona costruzioni...) e tavoli per le varie attività;
- salone polifunzionale diviso in zone, con materiali per attività psicomotoria e zona riposo;
- giardino e cortile con attrezzature ludiche.

Tutti i momenti della giornata sono scanditi da un ritmo caratterizzato da stabilità e ordine, proprio per garantire al bambino i suoi bisogni di appartenenza e sicurezza. La giornata è pensata ed agita attraverso l'offerta di spazi e attività stabili, coerenti e significativi. La routine quotidiana acquista il valore fondamentale di ritualità, che permette al bambino l'incontro con un tempo conosciuto e sicuro, che dando sicurezza lo fa stare bene, lo invita all'esplorazione e alla scoperta.

Giornata tipo:

- 7,30-9,00 accoglienza che può essere fatta anche da personale non docente
- 9,00-9,30 riordino e separazione dei gruppi
- 9,30-11,15 proposte didattiche
- 11,20-11,40 igiene
- 11,45-12,30 pranzo in sezione
- 12,30-13,15 giochi in salone o in cortile
- 13,15-13,30 igiene
- 13,30-15,15 pisolino per i piccoli e attività per i grandi
- 15,15-15,30 igiene
- 15,30-16,00 merenda
- 16,00-17,30 uscita

L'inserimento è un momento delicato nella vita di un bambino: egli deve elaborare il distacco dalla figura della mamma e del papà, imparare a conoscere nuove persone ed ambienti ed acquisire diversi ritmi e abitudini. L'inserimento dei bimbi di 3 anni viene fatto a piccoli gruppi senza la presenza dei genitori in modo graduale, essi prima di passare alle attività e vivere il momento del pranzo e della nanna insieme

agli altri bambini dovranno riconoscere le maestre affettivamente come persone a cui potersi affidare e con le quali sentirsi al sicuro.

### **DOCUMENTAZIONE**

La scuola dell'infanzia "Benedetto XV" è consapevole della necessità di un'attenta valutazione ed adeguata documentazione sia del percorso formativo conseguito dal bambino, sia dell'esperienza scolastica complessiva e della qualità del servizio offerto. Tale fine si avvale dei seguenti strumenti: disegni prodotti dai bambini organizzati in cartelloni, libroni e cartelle; materiale fotografico; registrazioni; video; fascicolo personale di ogni bambino; (scheda di passaggio per la scuola primaria) portfolio delle competenze individuali; progetto educativo; progetto per il diritto allo studio; progetto migliorativo.

### **CONTINUITA' ORIZZONTALE E VERTICALE**

La centralità del bambino costituisce il perno attorno al quale la scuola organizza il principio della continuità educativa nella sua duplice dimensione: orizzontale e verticale. Per continuità orizzontale s'intende il rapporto di interazione tra scuola, famiglia ed extra-scuola. A partire dalla chiara conoscenza della propria identità e originalità pedagogica e culturale, la scuola dell'infanzia "Benedetto XV" è aperta ad un rapporto costruttivo con la comunità sociale d'appartenenza in termini di comunicazione ed integrazione. L'offerta formativa prevede progetti che promuovono una continuità orizzontale in relazione alle agenzie educative del proprio territorio, evitando ogni possibilità di isolamento o autosufficienza. La scuola inoltre si adopera affinché si realizzi una continuità verticale attraverso il raccordo dei percorsi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Gli strumenti per la realizzazione di un accordo sul piano educativo-didattico con la scuola primaria sono diversi. Uno fra questi è la partecipazione delle insegnanti alle diverse riunioni in presenza dei referenti della Commissione Continuità del Circolo Didattico con il fine di elaborare una progettualità comune e realizzare incontri incrociati con le insegnanti della scuola primaria e il dirigente scolastico per dar seguito a momenti di dialogo e confronto fra i due ordini di scuola. La scuola dell'infanzia "Benedetto XV" è collegata con le scuole primarie del proprio circolo.

### **F.I.S.M**

La scuola è federata alla F.I.S.M. provinciale di Bologna, organismo associativo e rappresentativo delle scuole materne non statali che orientano la propria attività alla educazione integrale della personalità del bambino, in una visione cristiana dell'uomo, del mondo e della vita. Usufruisce inoltre del pacchetto di consulenza ed assistenza offerto dalla F.I.S.M., in ordine agli adempimenti normativi, cui sono tenuti gli enti gestori di servizi scolastici e si avvale del supporto di consulenza pedagogica all'interno del collegio dei docenti. C'è una coordinatrice pedagogica che segue e indirizza il lavoro delle insegnanti.

### **CALENDARIO SCOLASTICO**

Il calendario scolastico segue quello emanato dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Sovrintendenza Regionale.

**Bologna, 12 gennaio 2012.**